

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	561.083,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è caratterizzato da un risultato positivo di € 264.607, che rappresenta un ulteriore consolidamento patrimoniale della nostra Cooperativa: questo dato, comunque positivo, è inferiore a quello dell'anno precedente, posto che la contrazione dei ricavi riguardanti il servizio di accoglienza dei richiedenti asilo ha inciso in modo rilevante sul risultato economico dell'esercizio 2019. Tale commessa infatti, a seguito del nuovo indirizzo assunto nella gestione pubblica dei flussi migratori (riduzione di servizi e rette giornaliere) e del conseguente riposizionamento della Cooperativa quale soggetto esecutore, ha subito una riduzione di € 456.053. A livello generale tale flessione è stata parzialmente compensata dall'acquisizione di nuovi servizi ed in particolare dai ricavi provenienti dall'appalto relativo al servizio di pulizia strade di Gorizia e Monfalcone, a seguito dell'operazione straordinaria di acquisto di ramo di azienda della "Cooperativa Sociale Arcobaleno SC – Onlus" con sede in Gorizia, avvenuto in data 30 settembre 2019.

Se in questo modo la Cooperativa ha fortemente incrementato la propria presenza settore dello "spazzamento e pulizia strade", ciò ha determinato altresì la necessità di notevoli investimenti con la finalità di accrescere in modo proporzionale la propria capacità operativa: contestualmente all'operazione sono stati infatti acquisiti attrezzature, autovetture, automezzi e macchine operatrici per un valore complessivo di € 588.789 ed ulteriori acquisti sono stati programmati. Inoltre, in una prospettiva di partecipazione al sistema cooperativo ispirata alle finalità sociali condivise di mutualità e solidarietà tra organizzazioni, lavoratori e persone, Coop Noncello ha accolto nella propria compagine societaria tutti i soci di Arcobaleno S.C. che prestavano la propria attività all'interno del ramo d'azienda acquisito; in questo contesto la Cooperativa ha anche assunto gli oneri relativi al TFR maturato dagli stessi nel corso della vita lavorativa, al fine di non arrecare pregiudizio alcuno per quanto riguarda i diritti nel tempo acquisiti. Con quanto esposto, l'operazione di acquisto ha evidenziato un avviamento di € 72.857, che è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, al fine di sostenere l'operazione di acquisizione è stato necessario assumere un debito di complessivi € 400.000 della durata di quattro anni.

La flessione del fatturato relativo all'esecuzione del servizio di accoglienza diffusa dei richiedenti asilo, congiuntamente allo sforzo richiesto in termini di investimenti dall'operazione straordinaria di acquisizione di parte di Arcobaleno S.C., spiegheranno dunque nel loro complesso le variazioni più consistenti relative ad alcune voci del bilancio che verrà esposto a continuazione.

Il risultato economico 2019, comunque positivo, ha garantito all'organizzazione la solidità sufficiente per affrontare le gravi quanto imprevedibili difficoltà che hanno caratterizzato i primi mesi dell'anno 2020, con l'irrompere sulla scena dell'emergenza sanitaria Covid-19: questa crisi, ad oggi non esaurita, con le cui conseguenze avremo a confrontarci negli anni a venire, ha cambiato profondamente il nostro modo di lavorare, di pensare e di rapportarci agli altri. L'improvviso cambio di scenario ha imposto di adottare cambiamenti strutturali e paradigmatici in tempi brevissimi, tuttavia, nonostante le difficoltà, la Cooperativa ha fatto mostra di versatilità, resilienza e capacità di adattamento forse inattese: basti pensare alla velocità con cui le forme di lavoro agile sono state implementate e generalizzate a tutta la struttura tecnica dell'organizzazione od allo sforzo di riconversione che ha supposto l'avvio del laboratorio di produzione di mascherine facciali. Quest'ultima iniziativa in particolare, oltre ad aver evidenziato la capacità di reazione della Cooperativa nel rispondere ai bisogni emergenti del territorio e della comunità di appartenenza, in

questo caso alle esigenze di salute pubblica, ha anche contribuito alla salvaguardia dei posti di lavoro creati nonché, in assoluta controtendenza rispetto alla fase in corso, ha permesso la realizzazione di nuove assunzioni che, coerentemente alle proprie finalità sociali, hanno riguardato principalmente fasce deboli della popolazione, persone fragili o a rischio di esclusione.

Procediamo quindi a spiegare il dettaglio dell'attività svolta dalla Cooperativa nel corso dell'anno 2019 con l'esposizione dei dati utili a comprendere l'andamento della gestione, al fine di rendere disponibile alla compagine sociale ed ai portatori di interesse la comprensione del risultato positivo ottenuto; il bilancio relativo all'anno 2019 è stato approvato nel maggior termine dei 180 giorni, in applicazione delle disposizioni previste dal "Decreto Cura" che, considerando le difficoltà contingenti al COVID-19, ha consentito di derogare a quanto disposto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile.

La nostra società opera nei seguenti settori:

- - pulizie civile, sanitarie ed industriali;
- - manutenzione di aree verdi;
- - logistica, facchinaggio e movimentazione merce;
- - raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- - servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie;
- - laboratori di falegnameria, ceramica e informatica;
- - gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

L'obiettivo perseguito nel corso dell'anno 2019 è stato quello di apportare un miglioramento in termini qualitativi dei vari servizi offerti dalla cooperativa, e di proseguire lungo il percorso di ulteriore sviluppo delle attività svolte. Dalla lettura dei numeri di bilancio emerge infatti il calo di € 456.000 dei ricavi relativi all'assistenza profughi, ma grazie al potenziamento degli altri servizi esistenti, i ricavi complessi hanno subito una flessione di € 192.489. L'andamento dei ricavi è riassunto nella tabella che segue:

RICAVI PER SERVIZIO	2019	2018	2017	2016	2015
Pulizie civili	3.078.493	3.167.453	3.041.190	3.169.782	3.093.459
Pulizie sanitarie	1.053.657	951.479	804.980	917.204	1.086.709
Pulizie industriali	106.522	242.416	247.587	213.579	40.450
Lavanderia	243.426	243.936	246.475	269.501	308.310
SETTORE PULIZIE	4.482.098	4.605.284	4.340.232	4.570.066	4.528.928
Manutenzione del verde	1.301.134	1.425.333	1.289.684	1.301.457	1.281.252
Servizi cimiteriali	1.172.116	1.239.520	1.248.144	1.080.733	1.054.362
Movimentazione merci e gestione rifiuti	1.976.889	1.837.774	1.971.259	1.813.539	1.824.301
Pulizia strade	587.234	263.070	237.959	233.557	161.468
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	5.037.373	4.765.697	4.747.046	4.429.286	4.321.383
Servizi portierato accettazione cassa	696.632	697.781	328.718	281.651	326.556
Varie	1.577.970	1.400.892	855.910	742.115	633.870
TOTALE RICAVI SUB B	11.794.069	11.469.654	10.271.906	10.023.118	9.810.737
Ricavi Servizi alla persona	112.846	94.634	119.437	125.354	233.924

Ricavi formazione e consulenze	12.328	12.005	14.683	4.355	14.330
Trasporti socio-assistenziali	772.723	852.109	840.697	821.249	786.391
Ricavi accoglienza profughi	381.707	837.760	872.066	510.350	
TOTALE RICAVI SUB A	1.279.604	1.796.508	1.846.883	1.461.308	1.034.645
TOTALE RICAVI (A+B)	13.073.673	13.266.162	12.118.789	11.484.426	10.845.382
Bandi LPU	338.256	409.694	373.727	62.928	73.117

Per una migliore comprensione dei dati indicati, analizziamo l'andamento della gestione avendo riguardo ai due settori principali, ovvero attività della sezione A) e B).

ATTIVITA' DELLA SEZIONE B).

Pulizie – Lavanderia e guardaroba

Il settore delle pulizie ha subito una flessione del 2,67% rispetto ai risultati ottenuti l'anno precedente. All'interno del settore delle pulizie possiamo distinguere:

- il settore delle pulizie civili, ha subito una riduzione per effetto della chiusura del contratto riguardante la pulizia degli stabili del comune di Caorle;
- il settore delle pulizie sanitarie, che sono incrementate del 10,74% dovute all'acquisizione di nuovi lavori.
- Il settore delle pulizie industriali che presenta una riduzione del 56% per effetto della chiusura di un rapporto contrattuale con un cliente privato.
- Il settore lavanderia caratterizzato da una lieve riduzione dovuta ad un fattore fisiologico.

Gestione del verde – Gestione dei rifiuti e logistica – Servizi cimiteriali – Pulizia strade.

Gestione del verde

La gestione del verde è caratterizzata da un lieve calo rispetto all'anno precedente dovuto alle inclemenze climatiche che hanno caratterizzato la stagione primaverile, periodo significativo per l'attività in esame.

Servizi Cimiteriali

Nel corso dell'anno 2019 i servizi cimiteriali hanno subito una riduzione per effetto della perdita di un appalto. Nel corso dell'anno 2020 tali attività aumenteranno poichè sono stati vinti dei lotti all'interno della gara promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Gestione rifiuti e logistica

Il settore riguardante la gestione delle ecopiazze ha subito un incremento per effetto sia dell'acquisizione dell'appalto bandito dal Comune di Pagnacco, sia per lo svolgimento di attività in sostituzione di altra cooperativa che aveva accusato dei problemi che le avevano impedito la prosecuzione del servizio richiesto.

Il settore logistica comprende la movimentazione merci a cui è strettamente collegato il settore trasporto rifiuti. Il settore movimentazione merci comprende attività di traslochi e facchinaggio che sono aumentati rispetto al precedente esercizio per effetto di lavori straordinari richiesti dai clienti della cooperativa. Questi ulteriori lavori hanno richiesto maggior servizi di smaltimento rifiuti. In questo settore si cita l'acquisizione del nuovo appalto riguardante l'ospedale di Monfalcone.

Pulizia strade

Il settore ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'acquisizione del ramo di azienda di cui si è data descrizione nelle righe che precedono.

Servizi di portierato, accettazione e cassa

Il settore è caratterizzato da un andamento costante.

Altri servizi

All'interno del settore altri servizi si distingue la crescita delle lavorazioni industriali, che presenta un incremento interessante, passando da un valore di euro 130.956 dell'anno 2018, ad euro 261.323 al termine dell'anno 2019. Tale incremento è dovuto all'ampliamento dell'appalto presso Zignago Vetro riguardante l'inserimento lavorativo di persone ai sensi dell'art. 14 Dlgs 276/2003.

Sempre nel settore degli altri servizi sono ricompresi i servizi di sorveglianza e custodia per effetto dell'acquisizione di nuovi appalti e per l'intensificazione dei servizi erogati di pre e post accoglienza.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE A).

Servizi alla persona

Il settore registra un incremento rispetto al precedente esercizio per effetto della modifica nella modalità di erogazione del servizio, il quale si è trasformato in servizio individuale con interventi richiesti in base alla reale esigenza.

Trasporti socio-sanitari

Il settore presenta una contrazione per effetto della perdita dell'appalto riguardante i servizi sociali dei Comuni di Latisana.

Ricavi formazione e consulenze

Il settore registra una riduzione trascurabile rispetto al precedente esercizio.

Ricavi accoglienza profughi

Tale settore evidenzia una forte contrazione rispetto al precedente esercizio per la riduzione del numero delle persone accolte dalla cooperativa nonché per la riduzione delle rette giornaliere.

In calce alla presente relazione è riportata la situazione economica riguardante la sezione A) della cooperativa ai sensi dell'art. 4 L. 381/91.

Organizzazione della tecnostruttura

L'anno 2019 è stato caratterizzato da un'analisi approfondita dell'organizzazione dei singoli uffici, e i cambiamenti si sono concretizzati nel corso dei primi mesi dell'anno 2020.

La struttura attuale è la seguente:

- Area Gestionale - Il nuovo ufficio consente l'aggregazione di attività funzionali tra loro: quelle proprie dell'*Ufficio Commerciale* inteso come l'area strategica della Cooperativa, nella quale si sono concentrati in questi anni una serie di investimenti importanti al fine di garantire la capacità della società di stare sul mercato; quelle dell'*Ufficio Fatturazione e Recupero Crediti*; quelle strettamente correlate all'*Amministrazione*. Su questa base si è decisa l'unificazione dei due uffici, posto che l'*Ufficio Amministrazione* mantiene le seguenti competenze specifiche:
 - *Gestione contabilità generale*;
 - *Gestione del rapporto con gli istituti di credito*;

- *Gestione di incassi e pagamenti;*
- *Gestione degli adempimenti fiscali;*
- *Ufficio Acquisti e Gestione Rapporti Assicurativi;*
- *Controllo di Gestione.*

In questo nuovo contesto quest'ultima funzione del *Controllo di Gestione* sta assumendo un'identità sempre più prossima al coordinamento, esercitando un controllo diffuso funzionale a rendere omogeneo il sistema valutativo dei cantieri, ad allineare le visioni e a far dialogare tutti gli attori coinvolti nei processi produttivi. Nel corso dell'anno 2019 l'ufficio è stato interessato da investimenti tecnologici importanti al fine di rispondere meglio alle esigenze della cooperativa nei rapporti con i singoli clienti (settore cimiteri) nonchè per potenziare il servizio fatturazione. Nel corso dell'anno 2019 è stata inoltre intrapresa la strada dell'informatizzazione dei modelli di analisi dell'andamento finanziario e previsionale della società.

- *Area Tecnica* - ha mantenuto il suo trend di efficienza nel supporto della produzione nonchè agli uffici nella gestione di servizi informatici, nella gestione dei rifiuti, del trasporto merci, sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle certificazioni qualità, nell'erogazione di formazione interna e i servizi di gestione mezzi e attrezzature.
- *Amministrazione Risorse Umane* - l'area gestione risorse umane e gestione paghe ha consolidato il proprio assetto organizzativo con l'introduzione di un consulente esterno giuslavorista, il cui compito è quello di svolgere una funzione di supervisione e monitoraggio.
- *Area Riabilitativa* - l'area è costituita da operatori/tutor che gestiscono e/o supportano i processi di inserimento socio lavorativo e di formazione lavoro per persone svantaggiate. La loro funzione è quella di facilitare e supportare i lavoratori con differenti problematiche che entrano in cooperativa e intraprendono un percorso, a volte difficoltoso, che li porterà verso l'autonomia. Queste figure, inoltre mantengono i rapporti con i servizi socio sanitari pubblici dalla fase di contatto e avvio del percorso di inserimento lavorativo fino all'autonomia, anche attraverso il monitoraggio del percorso individuale.

L'organizzazione del lavoro e di conseguenza degli uffici è un elemento di costante discussione all'interno della cooperativa. A causa dell'emergenza sanitaria il processo graduale di rivisitazione e adeguamento dell'assetto organizzativo è rallentato. In tale contesto di carattere straordinario la cooperativa ha attivato in tempi brevissimi la modalità *smart-working*, ove possibile, per garantire la continuità lavorativa, e ad oggi tale modalità lavorativa è ancora in corso, e interessa una ventina di persone.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Roveredo in Piano, la nostra cooperativa opera anche presso delle unità locali dislocate sul territorio nazionale.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco di tali sedi:

- Flor Center il Guado a Cordenons (PN) via Martiri della Libertà 212
- Roma via Ostiense 131/L
- Vittorio Veneto (TV) via Carso 10
- Udine via Decani di Cussignacco n. 11

- Portogruaro (VE) viale Pordenone 2
- Gorizia via San Michele n. 42
- Autoporto di Gorizia S.N.C.
- Monfalcone via Cesare Augusto Colombo

Di seguito forniamo un'analisi del fatturato suddiviso tra le varie regioni italiane in cui operiamo:

FRIULI VENEZIA GIULIA	Impiegati
Pordenone	4.839.985
Gorizia	541.662
Udine	4.905.889
Trieste	2.788

VENETO	Impiegati
Venezia	1.637.552
Treviso	1.136.156

UMBRIA	Impiegati
Perugia	9.641

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	13.073.673	13.266.162
Produzione interna	338.257	409.694
Valore della produzione operativa	13.411.930	13.675.856
Costi esterni operativi	2.636.174	2.778.012
Valore aggiunto	10.775.756	10.897.844
Costi del personale	10.264.080	9.901.126
Margine Operativo Lordo	511.676	996.718
Ammortamenti e accantonamenti	392.878	547.152
Risultato Operativo	118.798	449.566
Risultato dell'area accessoria	266.746	(109.481)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.350	2.527
Ebit normalizzato	386.894	342.612
Risultato dell'area straordinaria	(40.000)	45.392
Ebit integrale	346.894	388.004
Oneri finanziari	59.427	27.545
Risultato lordo	287.467	360.459
Imposte sul reddito	22.860	24.134
Risultato netto	264.607	336.325

Il valore aggiunto è caratterizzato da una flessione dell'1,12% dovuta alla riduzione dei ricavi e dei contributi per i Lavoratori di Pubblica Utilità, che per coerenza ,vengono riclassificati nella determinazione del Valore della Produzione, in quanto il loro costo è compreso nel totale del costo del lavoro sostenuto dalla cooperativa.

In termini percentuali il costo del lavoro si incrementa del 3,67% rispetto al precedente esercizio. L'incidenza del costo del lavoro sul valore delle produzioni è del 76,53%, in aumento rispetto all'anno precedente per effetto sia dell'incremento del numero dei lavoratori quanto per il riconoscimento dell'adeguamento contrattuale.

L'effetto combinato delle riduzioni dei ricavi e l'incremento dei costi ha determinato una riduzione del risultato operativo. Il risultato della gestione straordinaria è negativo ed è rappresentato dalla svalutazione apportata a due macchine operatrici, acquistate con l'operazione straordinaria di acquisto del ramo di azienda della Cooperativa Arcobaleno, che si sono rivelate non idonee allo svolgimento del servizio a cui erano destinate. Nel corso della trattativa instaurata con il fornitore, che ha condotto alla decisione di provvedere alla permuta delle macchine operatrici con dei macchinari maggiormente performanti, è emerso che il valore attribuito ai macchinari era inferiore rispetto al valore contabile degli stessi.

Analisi finanziaria

Viene ora presentato lo stato patrimoniale della cooperativa secondo il criterio della liquidità-esigibilità crescente.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	2.582.317	1.749.845
Immobilizzazioni immateriali	101.671	49.024
Immobilizzazioni materiali	2.194.504	1.661.259
Immobilizzazioni finanziarie	286.142	39.562
ATTIVO CIRCOLANTE	5.492.536	6.105.688
Magazzino	98.007	105.847
Liquidità differite	3.871.681	4.638.418
Liquidità immediate	1.522.848	1.361.423
CAPITALE INVESTITO	8.074.853	7.855.533
MEZZI PROPRI	2.620.528	2.334.875
Capitale Sociale	583.316	561.083
Riserve	2.037.212	1.773.792
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.032.533	730.688
PASSIVITA' CORRENTI	4.421.792	4.789.970
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.074.853	7.855.533

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	38.211	585.030
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	1,01	1,33
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Cons.) – Attivo fisso	1.070.744	1.315.718
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Consolidate) / Attivo fisso	1,41	1,75

Il margine di struttura primario si è ridotto rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento del valore delle immobilizzazioni a seguito dell'acquisto del ramo di azienda. Il margine secondario subisce una riduzione inferiore poichè parte dell'investimento è stato finanziato con un prestito a medio/lungo termine.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pas. a ml + Pas. corr.) / Mezzi Propri	2,08	2,36

Il quoziente di indebitamento complessivo subisce un miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione dell'indebitamento a lungo termine e il miglioramento dei mezzi propri.

Indicatori di solvibilità	Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	Attivo circ. – Passività corr.	1.070.744	1.315.718
Quoziente di disponibilità	Attivo circ. / Passività corr.	124,21 %	127,47 %
Margine di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) – Pass. correnti	972.737	1.209.871
Quoziente di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) / Pass. correnti	121,99 %	110,00 %

Gli indicatori di solvibilità dimostrano la capacità della cooperativa a far fronte agli impegni con i terzi.

Analisi della redditività

Indici di redditività	Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri	10,1 %	14,4 %
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi Propri	10,97 %	15,44 %
ROA	Utile normalizzato/Attivo	3,58 %	4,92 %
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	0.91 %	3,39 %

Rispetto al precedente esercizio si assiste ad una sensibile riduzione degli indici di redditività, per effetto della riduzione dell'utile dell'esercizio.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la nostra cooperativa ha pianificato la propria attività di

investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività:

- Sostituzione della caldaia presso la sede di Roveredo in Piano con una nuova caratterizzata da una migliore efficienza economica;
- Rifacimento della copertura presso la sede Udine .

E' doveroso ricordare che la nostra cooperativa è certificata En Iso 14001:2015 da oltre un decennio.

La gestione dei rifiuti è stata svolta in modo corretto nel corso dell'anno 2019. Il Responsabile del Sistema Ambiente e Sicurezza opera continuamente nella sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche ambientali.

Per quanto concerne il personale, la Nostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare è stata creata una struttura organizzata con progetti di continuo miglioramento nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, che rappresenta un valore etico ed un diritto fondamentale di ogni lavoratore. Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori riguardanti la composizione del personale, la formazione erogata nel corso dell'anno 2019

Composizione lavoratori:

Viene data un'indicazione della composizione dei lavoratori della cooperativa per l'anno 2019.

Composizione	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	17	274
Donne (numero)	51	336
Età media	46	48

Turnover:

Viene data un'indicazione della composizione dei lavoratori della cooperativa per l'anno 2019.

Categorie	Numero medi	Assunzioni	Dimissioni
Impiegati	70	11	21
Operai	625	218	209

Formazione:

Annualmente viene predisposto un piano formativo e l'ufficio del personale organizza vari corsi.

La cooperativa dedica particolare attenzione ai nuovi assunti, che spesso sono digiuni di un'adeguata formazione, e organizza corsi specifici per i capisquadra. Le ore di formazione erogate dalla cooperativa sono riassunte nella tabella che segue:

Ore di formazione	Femmine	Maschi
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	1918	1920
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	1486	1250

Salute e sicurezza:

Vengono riportati di seguito alcuni dati riguardanti le ore di malattia, maternità ed infortunio relative all'anno

2019. Relativamente agli infortuni, si precisa che alcuni hanno cause indipendenti dai comportamenti del lavoratore, altri sono riconducibili a comportamenti non attenti. A tal fine, per evitare le forme di infortunio, c'è un sollecitazione costante dei responsabili di settore affinché vengano riviste le procedure e vengano trovate soluzioni operative.

Malattia	Femmine	Maschi
Ore di malattia dipendenti a tempo indeterminato	16402	19818
Ore di malattia dipendenti a tempo determinato	1428	2036

Maternità	Femmine	Maschi
Ore di maternità dipendenti a tempo indeterminato	5293	0
Ore di maternità dipendenti a tempo determinato	1250	5

Infortunio	Femmine	Maschi
Ore di infortunio dipendenti a tempo indeterminato	480	2914
Ore di infortunio dipendenti a tempo determinato	104	189

Emergenza sanitaria COVID-19

Al fine di evitare forme di contagio tra tutti i lavoratori sono stati adottati i protocolli di sicurezza, si è provveduto ad un'informazione capillare in merito ai comportamenti da adottare e sono stati acquistati dispositivi di protezione individuale e detergenti per circa euro 20 mila. Al fine di garantire la salubrità dei luoghi di lavoro sono incrementati i servizi di pulizia quotidiana.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile si comunica che le delibere di ammissione a socio sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, e le nuove assunzioni sono avvenute solo in presenza di necessità di inserimento lavorativo, senza ledere i diritti dei soci già presenti.

Nel percorso di ammissione viene prioritariamente valutato, d'intesa con i servizi sociali, se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico/riabilitativo.

La delibera di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro soci.

Il nuovo socio versa ratealmente la quota sottoscritta con trattenuta mensile in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione a socio non venga accolta dall'Organo amministrativo, lo stesso organo deve motivare il rigetto della domanda e comunicarlo agli interessati.

Criteri seguiti il conseguimento degli scopi statutari

Anche nel corso dell'anno 2019, la nostra cooperativa ha rispettato gli obiettivi statutari previsti dalla L. 59/92, e richiamati anche nello Statuto della società. La cooperativa infatti si propone di perseguire

l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, secondo quanto previsto dalla Legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, lo scopo sociale viene perseguito attraverso l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate nonché, con modalità funzionali connesse al predetto scopo principale, mediante la gestione di servizi educativi, varie attività produttive che permettono processi di integrazione lavorativa di persone svantaggiate supportate anche da attività complementari di ordine socio educativo e da percorsi specifici di mutualità interna sviluppati dalla cooperativa per tutti i soci ma con particolare sensibilità e attenzione per chiunque manifesti vulnerabilità, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 della legge 381/1991, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa.

Per il perseguimento dei propri scopi, la cooperativa ha ripartito i proventi netti della gestione tra i soci lavoratori, secondo criteri di equità delle ore lavorate ed osservando rigorosamente quanto previsto dal Regolamento Interno e dai CCNL applicati.

Relativamente ai rapporti con i soci in condizione di svantaggio, la cooperativa si applica nella ricerca di occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni, in modo da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale.

La cooperativa corrisponde le mensilità ai propri soci entro il giorno 15 del mese successivo al mese di competenza. Anche gli oneri previdenziali e assistenziali vengono pagati regolarmente.

Coerentemente con gli scopi statutari, in base ai quali la cooperativa intende di assicurare ai propri soci le migliori condizioni economiche, si precisa che la società ha aderito ai fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa.

Infine, la cooperativa si è adeguata oramai da anni in materia di Previdenza complementare, infatti versa i contributi e le quote del TFR a Fondi di previdenza per assicurare un trattamento economico migliore anche sulla vita post-lavorativa.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi paese, il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La società infatti opera essenzialmente sul territorio italiano e specialmente nel Triveneto.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione dei lavori è operata una accurata valutazione del merito creditizio del potenziale cliente, e comunque vengono assunte tutte le informazioni necessarie a comprendere le caratteristiche del committente.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La cooperativa monitora costantemente l'assetto finanziario, al fine di avere una conoscenza tempestiva delle situazioni di criticità ed interviene anticipando fatture, oppure ricorrendo all'intervento degli istituti di credito. Il rischio liquidità è oggetto di costante dibattito tra noi amministratori, poichè la cooperativa ha necessità di continui investimenti in beni strumentali, ed inoltre, le nuove gare di appalto prevedono ingenti investimenti in mezzi e attrezzature. Pertanto, per sostenere la continuazione dell'attività della cooperativa, serviranno costantemente risorse finanziarie, che se non attentamente valutate, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale della nostra cooperativa.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La cooperativa presenta un indebitamento a lungo termine contenuto, pertanto il rischio in oggetto è molto limitato.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è inesistente, non essendovi operazioni in valuta estera.

Rischio informatico

Per rischio informatico si intende qualsiasi rischio associato all'utilizzo della tecnologia informatica che possa avere un impatto negativo sulla gestione delle nostre attività. La cooperativa si è affidata ad un consulente esterno che ha svolto un'analisi sulla tenuta del sistema informatico. Sono stati rilevati dei problemi che sono stati rimossi e attualmente vi è un monitoraggio costante. Tutti i dati riguardanti cooperativa sono stati trasferiti su un server esterno gestito da un soggetto professionale che garantisce un elevato margine di sicurezza, proprio al fine di ovviare ad eventuali perdite dovute a fatti non prevedibili.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Nostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 950.301, di cui euro 828.254 per immobilizzazioni materiali, euro 92.147 per immobilizzazioni immateriali, ed €.29.900 per immobilizzazioni finanziarie.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio I rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati essenzialmente di tipo commerciale.

Il rapporto maggiormente attivo è quello insaurato con il COSM – Consorzio Operativo Salute Mentale, con il quale vengono gestiti numerosi appalti.

Adesione ad associazioni di rappresentanza.

La cooperativa aderisce alla Lega delle Cooperative a partire dal 27 luglio 1981 e ad Unindustria di Pordenone.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – COVID-2019

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Gli aspetti di maggiore interesse che hanno caratterizzato i primi mesi dell'anno 2020 sono rappresentati dalla trattativa per la sostituzione delle spazzatrici, che hanno determinato la svalutazione dei macchinari per euro 40 mila, a cui si aggiunge l'emergenza sanitaria, i cui effetti vengono spiegati nel paragrafo che segue.

Emergenza sanitaria COVID-19

Gli effetti dell'emergenza sanitaria si possono riassumere nei termini seguenti:

- I servizi che hanno subito le maggiori contrazioni sono i servizi di pulizia presso gli istituti scolastici e le palestre, i servizi mensa e ristorazione scolastica e accompagnamento scolastico, i servizi di gestione delle ecopiazzole, e il trasporto disabili. Lievi contrazioni di fatturato si sono evidenziate nei servizi della gestione del verde e dei servizi cimiteriali. Proprio per effetto dell'emergenza sanitaria si è assistito ad un incremento dei ricavi nel settore delle pulizie sanitarie e del facchinaggio presso gli ospedali per gli spostamenti di reparti. Le analisi svolte nel corso dei mesi hanno portato a stimare la perdita del fatturato al 30 aprile 2020 in euro 267.366. E' doveroso inoltre segnalare che a partire dal mese di aprile 2020 la cooperativa, in collaborazione con altre società, ha iniziato a produrre mascherine facciali destinate inizialmente alla collettività e successivamente a soggetti privati. Al riguardo è stato allestito un laboratorio artigianale che ha richiesto anche l'assunzione di nuove persone. I ricavi derivanti da tale attività, alla data del 30 aprile 2020, ammontano ad euro 55.306.
- l'emergenza sanitaria non ha determinato sostanziali modifiche nella politica degli investimenti per effetto della liquidità disponibile. Gli investimenti in beni materiali sino ad ora posti in essere ammontano ad euro 122.661 e sono stati realizzati con liquidità propria della società.
- la cooperativa ha provveduto al pagamento delle rate dei finanziamenti, senza quindi richiedere moratorie agli istituti di credito. A fini precauzionali è stato richiesto un finanziamento di euro 600 mila nel timore che l'emergenza sanitaria potesse determinare una contrazione dei ricavi tale da incidere negativamente sull'assetto finanziario della cooperativa. Nel corso dei mesi dell'anno 2020 la cooperativa ha provveduto a pagare alle scadenze stabilite tutte le imposte e i contributi, senza usufruire di alcuna dilazione ed ha provveduto ad anticipare integralmente il Fondo Integrazione Salariale (FIS) ai lavoratori i cui servizi sono stati sospesi. Nel corso dei mesi da febbraio ad aprile le ore di FIS sono state 26.719.
- la cooperativa non ha beneficiato dei contributi proposti nei vari decreti emanati dal Governo nel corso

degli ultimi mesi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione precisiamo che la cooperativa si è aggiudicata, in maniera non ancora definitiva, tre lotti facenti parte la gara di appalto bandita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli Venezia Giulia (CUC) riguardante le pulizie civili degli edifici pubblici e la manutenzione del verde delle aree ad essi adiacenti.

Per quanto riguarda la convenzione relativa alla gara per la gestione dei servizi cimiteriali della Regione Friuli Venezia Giulia, aggiudicata nel corso dei primi mesi dell'anno 2019, continuano le adesioni dei Comuni appartenenti ai lotti aggiudicati.

A tali attività si deve inoltre aggiungere la prosecuzione della produzione delle mascherine chirurgiche e si presume che nel corso dell'anno 2020 l'attività del laboratorio, interamente allestito nel corso dell'emergenza COVID-19, potrà essere ulteriormente potenziata, dando così la possibilità della continuità lavorativa anche a persone a rischio di esclusione sociale.

Sulla base di quanto brevemente descritto in merito alle attività che verranno poste in essere nel corso dell'anno 2020, a cui sommare le attività esistenti consolidate, si ipotizza il mantenimento del fatturato e quindi delle persone occupate. Tuttavia tutte le ipotesi formulate saranno condizionate dall'evoluzione dell'epidemia, che attualmente non è prevedibile.

Conclusioni

In conclusione, dopo aver illustrato le attività svolte dalla nostra cooperativa nel corso dell'anno 2019, rappresentato la struttura organizzativa e la sua prevedibile evoluzione futura, elencato i rischi nei quali la nostra società può incorrere e le misure adottate per evitarli, e quale sarà lo scenario di sviluppo delle nostre attività, vi invitiamo ora ad analizzare assieme il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione.

L'Organo Amministrativo

CONTO ECONOMICO SUB A) Ex L. 381/91 art. 4**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	<u>1.279.604</u>
2) variazioni delle rimanenze	€	<u>0</u>
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	<u>0</u>
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	<u>0</u>
5) altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	€	22.000
proventi diversi	€	<u>20.322</u>
totale 5)	€	<u>42.322</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€	<u>1.321.926</u>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
materie prime	€	147.339
materie sussidiarie	€	0
materiali di consumo	€	0
merci	€	<u>0</u>
totale 6)	€	<u>147.339</u>
7) per servizi:	€	<u>201.883</u>
8) per godimento di beni di terzi:		100.296
noleggi	€	<u>0</u>
totale 8)	€	<u>100.296</u>
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€	695.907
b) oneri sociali	€	189.775
c) trattamento di fine rapporto	€	53.166
d) trattamento di quiescenza e simili	€	0
e) altri costi	€	<u>0</u>
totale 9)	€	<u>938.848</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.908
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€	<u>0</u>
totale 10)	€	<u>2.908</u>
11) variazioni delle rimanenze:	€	<u>0</u>
12) accantonamenti per rischi	€	<u>0</u>
13) altri accantonamenti	€	<u>0</u>
14) oneri diversi di gestione	€	<u>56.239</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€	<u>1.447.513</u>
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	<u>-125.587</u>

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazione:	€	<u>0</u>
16) altri proventi finanziari:		
proventi diversi	€	<u>0</u>
totale 16)	€	<u>0</u>
17) interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. controllate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. collegate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/società controllante	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi	€	<u>0</u>
totale 17)	€	<u>0</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	€	<u>0</u>

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) rivalutazioni		
totale 18)	€	<u>0</u>
19) svalutazioni		
totale 19)	€	<u>0</u>
TOT. RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19) D)	€	<u>0</u>

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) proventi straordinari:		
plusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 5)	€	
sopravv. attive e insussistenze passive	€	
altri proventi	€	<u>0</u>
totale 20)	€	<u>0</u>
21) oneri straordinari:		
minusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 14)	€	
imposte relative agli esercizi precedenti	€	
sopravvenienze passive e insuss. attive	€	<u>0</u>
altri oneri	€	
totale 21)	€	<u>0</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. (20 - 21) E)	€	<u>0</u>
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	€	<u>-125.587</u>
22) imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>0</u>
26) utile (perdita) dell'esercizio	€	<u>-125.587</u>

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Udine Autorizzazione n. 24953 del 14/09/2018 emanata Dir. Reg. Friuli Venezia Giulia”.

La sottoscritta De Pauli Nazzarena, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE 31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	561.083
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	216.680	202.440
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	216.680	202.440
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.116	14.040
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	68.032	29.207
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.560	0
7) altre	3.779	5.777
Totale immobilizzazioni immateriali	98.487	49.024
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.010.405	1.024.109
2) impianti e macchinario	544.373	60.914
3) attrezzature industriali e commerciali	280.003	250.112
4) altri beni	359.723	326.124
Totale immobilizzazioni materiali	2.194.504	1.661.259
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	58.497	28.597
Totale partecipazioni	58.497	28.597
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.004	9.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	11.004	9.296
Totale crediti	11.004	9.296
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	69.501	37.893
Totale immobilizzazioni (B)	2.362.492	1.748.176
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	98.007	105.847
Totale rimanenze	98.007	105.847
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.656.020	4.194.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso clienti	3.656.020	4.194.393
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.006	3.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.965	10.965
Totale crediti tributari	26.971	14.360
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.397	177.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	144.397	177.389
Totale crediti	3.827.388	4.386.142
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.510.493	1.341.320
3) danaro e valori in cassa	12.355	20.103
Totale disponibilità liquide	1.522.848	1.361.423
Totale attivo circolante (C)	5.448.243	5.853.412
D) Ratei e risconti	47.438	51.505
Totale attivo	8.074.853	7.855.533
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	583.316	561.083
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	712.710	602.914
V - Riserve statutarie	1.059.894	834.555
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	264.607	336.325
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.620.528	2.334.875
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	79.577	265.190
Totale fondi per rischi ed oneri	79.577	265.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	491.851	305.364
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.506.828	1.829.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	461.105	160.134
Totale debiti verso banche	1.967.933	1.989.787
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.890	30
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	4.890	30

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	637.733	758.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	637.733	758.038
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.911	143.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	123.911	143.087
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.862	277.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.862	277.921
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.733.541	1.747.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.733.541	1.747.072
Totale debiti	4.847.870	4.915.935
E) Ratei e risconti	35.027	34.169
Totale passivo	8.074.853	7.855.533

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.073.673	13.266.162
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	468.569	457.944
altri	382.897	189.090
Totale altri ricavi e proventi	851.466	647.034
Totale valore della produzione	13.925.139	13.913.196
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	923.531	1.075.284
7) per servizi	1.500.116	1.503.629
8) per godimento di beni di terzi	204.532	223.228
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.918.080	7.621.330
b) oneri sociali	1.756.044	1.708.188
c) trattamento di fine rapporto	589.956	571.608
Totale costi per il personale	10.264.080	9.901.126
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.684	33.121
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	248.539	268.143
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.000	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	87.729	23.644
Totale ammortamenti e svalutazioni	418.952	324.908
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.840	(24.129)
12) accantonamenti per rischi	13.926	222.244
14) oneri diversi di gestione	246.618	301.429
Totale costi della produzione	13.579.595	13.527.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	345.544	385.477
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.350	2.527
Totale proventi diversi dai precedenti	1.350	2.527
Totale altri proventi finanziari	1.350	2.527
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	59.427	27.545
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.427	27.545
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58.077)	(25.018)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	287.467	360.459
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.860	24.134
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.860	24.134
21) Utile (perdita) dell'esercizio	264.607	336.325

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	264.607	336.325
Imposte sul reddito	22.860	24.134
Interessi passivi/(attivi)	58.077	25.018
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(173)	3.685
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	345.371	389.162
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	603.882	222.244
Ammortamenti delle immobilizzazioni	291.223	301.264
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	40.000	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	87.729	595.252
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.022.834	1.118.760
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.368.205	1.507.922
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.840	(24.129)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	450.644	(806.570)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(120.305)	(24.281)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.067	(16.962)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	858	(7.253)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	94.526	(492.869)
Totale variazioni del capitale circolante netto	437.630	(1.372.064)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.805.835	135.858
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(58.077)	(25.018)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.911)	(24.134)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(842.929)	(57.761)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(923.917)	(106.913)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	881.918	28.945
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(232.943)	(336.613)
Disinvestimenti	211	59.661
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.290)	(19.990)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(31.608)	(1.171)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(421.815)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(705.445)	(298.113)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(451.304)	390.954
Accensione finanziamenti	1.200.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(770.550)	(107.231)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.806	51.966
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(9.698)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.048)	325.991
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	161.425	56.823
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.341.320	1.289.654
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	20.103	14.946
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.361.423	1.304.600
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.510.493	1.341.320
Danaro e valori in cassa	12.355	20.103
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.522.848	1.361.423
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

INTRODUZIONE

La cooperativa Noncello è stata costituita in data 27 luglio 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di disagio, le quali trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative. L'obiettivo che la società persegue consiste principalmente nell'integrazione di tali persone nel mondo del lavoro, consentendo loro un miglioramento delle condizioni personali nel contesto sociale. L'inserimento lavorativo viene attuato mediante le attività lavorative svolte dalla cooperativa, e le principali sono le seguenti:

- pulizie civili, sanitarie ed industriali;
- manutenzione di aree verdi;
- logistica, facchinaggio e movimentazione merce;
- lavorazioni industriali conto terzi;
- pulizia strade;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie;
- laboratori di falegnameria, ceramica e informatica;
- gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

La cooperativa, a partire dall'anno 2013, svolge le attività di cui alla lettera "A" dell'art. 1, comma 1, della Legge 381 /91. All'interno della Relazione sulla Gestione è riportato il Conto Economico delle attività svolte nella qualità di cooperativa sociale di tipo "A".

L'anno 2019 è stato caratterizzato dalla riduzione delle attività collegate alla gestione dell'accoglienza profughi, i cui ricavi sono passati da euro 837.760 ad euro 381.706. La differenza negativa è stata in parte assorbita dalla partenza dell'appalto riguardante lo spazzamento delle strade di Gorizia e Monfalcone, che è stato acquisito a seguito dell'operazione straordinaria di acquisto del ramo di azienda della Cooperativa Sociale Arcobaleno SC - ONLUS con sede in Gorizia, avvenuta in data 30 settembre 2019 a rogito del Notaio Gaspare Gerardi. Tale operazione ha prodotto dei riflessi nel presente bilancio riguardo le immobilizzazioni materiali, che sono aumentate a seguito dell'acquisizione di attrezzature, macchinari e automezzi, il costo del lavoro, poichè sono stati assorbiti tutti i lavoratori che hanno accettato di diventare soci della cooperativa Noncello, l'assetto finanziario, poichè l'acquisto ha richiesto la contrazione di un mutuo del valore di euro 400.000, e il contestuale accollo del debito del TFR per i nuovi soci, al fine di riconoscere loro i diritti acquisti.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, tranne l'applicazione del costo ammortizzato, i cui effetti risultano essere trascurabili nella quantificazione delle poste di bilancio interessate a tale valutazione.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Emergenza Sanitaria (Covid-19) - effetti

Al fine di spiegare l'impatto, sull'aspetto della continuità aziendale, dell'emergenza Covid-19 che ha determinato la chiusura delle attività a partire dal mese di febbraio 2020 sino al mese di maggio, si precisa quanto segue.

L'emergenza sanitaria ha colpito in maniera più significativa i seguenti settori di attività della cooperativa:

- servizi alle scuole, per effetto della chiusura delle stesse;
- pulizie industriali relative alle attività economiche alle quali è stata imposta la chiusura nel corso del lockdown stabilito per legge nei mesi da marzo a maggio 2020;

- trasporto disabili, servizi di custodia e servizi cimiteriali, per le stesse motivazioni di cui alle righe che precedono.

Le perdite di fatturato sono state in parte compensate dalle richieste di interventi per sanificazioni e pulizie aventi carattere straordinario, nonché per l'inizio della produzione di mascherine facciali autorizzate dell'Istituto Superiore di Sanità..

Alla data di predisposizione del presente bilancio, in considerazione anche all'andamento economico e finanziario dei primi mesi dell'anno 2020, non vi sono elementi che possano indurre a mettere in discussione la continuità aziendale della cooperativa.

Un'analisi dettagliata degli effetti dell'emergenza sanitaria viene proposta in apposito paragrafo della nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso dei complessi aziendali Co.M.Et.A e Centro Sociale e Lavorativo in Ica è stato ammortizzato in cinque anni. Il periodo può considerarsi sufficiente al fine dell'imputazione a Conto Economico dei valori intangibili degli investimenti effettuati. L'avviamento acquisito a titolo oneroso relativo al ramo di azienda acquistato dalla Cooperativa Sociale Arcobaleno è ammortizzato per un periodo di tre anni, poichè si ritiene che entro tale periodo di tempo la cooperativa si attende di godere dei benefici economici legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo di azienda oggetto di aggregazione. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è ammortizzato entro i limiti dei 20 anni previsto dall'OIC 24.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2019 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dall'INAIL, per il rifacimento del manto di copertura dell'edificio di Roveredo in Piano, sono stati iscritti, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in un'apposita voce dei risconti passivi.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2019 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale, e l'iscrizione del cespite per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti iscritti a bilancio si è riscontrata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza riguarda, ad esempio i crediti i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse, desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Cooperativa nei confronti dei singoli soci lavoratori e dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e di quanto destinato dai lavoratori medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D. Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

Debiti

I debiti per i finanziamenti di durata oltre i 12 mesi, contratti nel corso dell'anno 2019, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. I debiti per finanziamenti di durata oltre i 12 mesi contratti negli anni precedenti sono stati valutati al valore nominale poichè è stata riscontrata l'irrelevanza dei risultati derivanti dell'applicazione del costo ammortizzato ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Cooperativa. I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti, sono rilevati al valore nominale. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 216.680 (€ 202.440 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	202.440	14.240	216.680
Totale crediti per versamenti dovuti	202.440	14.240	216.680

Nel dettaglio la voce in esame comprende le quote sottoscritte dai soci e non versate alla data di chiusura del presente bilancio. Si precisa infatti che le quote vengono versate ratealmente, con trattenuta diretta in busta paga.

La voce in oggetto si compone di crediti verso soci ordinari per euro 216.242, verso soci volontari per euro 225 e verso soci sovventori per euro 213.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 98.487 (€ 49.024 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	14.040	0	29.207	0	5.777	49.024
Valore di bilancio	0	0	14.040	0	29.207	0	5.777	49.024

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	11.730	0	72.857	7.560	0	92.147
Ammortamento dell'esercizio	0	0	6.654	0	34.032	0	1.998	42.684
Totale variazioni	0	0	5.076	0	38.825	7.560	(1.998)	49.463
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	19.116	0	68.032	7.560	3.779	98.487
Valore di bilancio	0	0	19.116	0	68.032	7.560	3.779	98.487

La voce in esame comprende:

- spese per licenze software, che sono incrementate nel corso dell'anno 2019, a seguito della necessità di potenziare il sistema informatico e informativo utilizzato dalla cooperativa;

- l'avviamento che è sorto a seguito di operazioni di acquisizione societaria avvenute in esercizi precedenti a cui si aggiunge l'acquisto del ramo di azienda della Cooperativa Sociale Arcobaleno con sede in Gorizia. L'atto di acquisizione è stato perfezionato in data 30 settembre 2019 e il valore di avviamento riconosciuto è di euro 72.857. Per quanto riguarda il pregresso, l'avviamento si riferisce all'acquisizione del ramo di azienda della Cooperativa Sociale Co.M.Et.A e del ramo di azienda del Centro Sociale Lavorativo Società Cooperativa. Il valore complessivo iscritto nel presente bilancio, rappresentato al netto degli ammortamenti, è di euro 68.032.

- le altre immobilizzazioni comprendono spese sostenute per la certificazione di qualità, gli oneri di accensione mutui e di cessione di contratti. Tali voci non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate le immobilizzazioni in corso e acconti che comprendono spese per implementazione del sistema contabile, i cui interventi non si sono conclusi nel corso dell'anno 2019.

Le riduzioni delle immobilizzazioni immateriali sono riconducibili esclusivamente agli ammortamenti.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3.779 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Certificazione qualità	3.252	-984	2.268
	Accensione mutui	2.501	-990	1.511
	Cessione contratti	24	-24	0
Totale		5.777	-1.998	3.779

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.194.504 (€ 1.661.259 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.918.563	353.987	1.159.090	1.427.010	4.858.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	894.454	293.073	908.978	1.100.886	3.197.391
Valore di bilancio	1.024.109	60.914	250.112	326.124	1.661.259
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	34.287	543.790	106.492	143.685	828.254
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	117.207	199.636	316.843
Ammortamento dell'esercizio	47.993	20.332	71.004	109.210	248.539
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	40.000	0	0	40.000
Altre variazioni	2	1	111.610	198.760	310.373
Totale variazioni	(13.704)	483.459	29.891	33.599	533.245
Valore di fine esercizio					
Costo	1.952.851	897.778	1.148.375	1.371.059	5.370.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	942.446	313.405	868.372	1.011.336	3.135.559
Svalutazioni	0	40.000	0	0	40.000
Valore di bilancio	1.010.405	544.373	280.003	359.723	2.194.504

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, rispetto al precedente esercizio, è dovuto in maniera preponderante all'acquisto di attrezzature, macchine operatrici e autoveicoli a seguito del perfezionamento del contratto di acquisto di ramo di azienda della Cooperativa Arcobaleno con sede in Gorizia. Il valore complessivo dei beni acquisiti è di euro 661.736. Nel presente bilancio è stato iscritto un fondo svalutazione macchinari in riferimento a due spazzatrici stradali, poichè presentavano diversi difetti di funzionamento relativi all'insorgere di incendi durante la loro normale operatività. L'organo amministrativo, a partire dal mese di ottobre 2019, ha iniziato una trattativa con l'azienda costruttrice di dette macchine operatrici, al fine di risolvere la situazione in essere. La proposta che si sta definendo consiste nella sostituzione delle spazzatrici difettate, riconoscendo alle stesse una riduzione di valore quantificata in euro 40 mila complessivi, con dei nuovi macchinari di maggiore potenza.

Nel corso dell'esercizio concluso il 31/12/2019 sono stati acquisiti inoltre beni di carattere strumentale, necessari allo svolgimento dei servizi erogati dalla Cooperativa. Le riduzioni dei valori sono rappresentate da cessioni e rottamazioni di veicoli e di cespiti, poichè non più funzionanti.

Il valore degli immobili è incrementato per effetto di manutenzioni, che ne hanno incrementato oggettivamente la vita utile dei beni stessi.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 359.723 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	9.708	-1.039	8.669
	Macchine ufficio elettroniche	24.139	-1.287	22.852
	Automezzi e autovetture	282.704	31.633	314.337
	Automezzi Sub A	9.752	4.113	13.865
Totale		326.303	33.420	359.723

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni in leasing

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio. Di seguito viene riportato un prospetto che rappresenta, in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, secondo il quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente, rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

ATTIVITA'		
Contratti di leasing in corso		
+ Valore dei beni al primo gennaio anno x	129.648	
- Amm.ti cumulati al primo gennaio anno x	- 38.894	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio precedente		90.753
+ Valore beni in leasing stipulati nell'esercizio x		31.092
- Valore dei beni riscattati nell'anno x	-	
+ Amm.ti cumulati dei beni riscattati nell'anno x al primo gennaio x	-	
Valore netto dei beni riscattati nell'anno x		-
- Ammortamenti esercizio x su contratti in corso al 31/12/x		- 29.039
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
+ Valore dei beni al 31 dicembre 200x	160.739	
- Amm.ti cumulati al 31 dicembre 200x	- 67.933	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio		92.806

Contratti di leasing riscattati		
Contratti di leasing riscattati	180.096	
- Amm.ti cumulati su beni riscattati al 31 dicembre x	- 180.096	
- Valore contabile riscatti al 31 dicembre x	- 1.801	
+ Amm.ti cumulati contabili su riscatti al 31 dicembre x	540	
Maggior valore dei beni riscattati alla fine dell'esercizio		- 1.261

- Risconti attivi		- 10.132
- Costi anticipati		-

PASSIVITA'		
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	- 23.317	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	- 54.070	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
Totale debiti impliciti al primo gennaio x		- 77.388
- Debiti impliciti sorti nell'esercizio		- 31.092
+ Rimborsi quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		29.504
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	- 30.283	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	- 48.693	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
Totale debiti impliciti al 31 dicembre x	- 78.976	- 78.975

Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	2.438
---	--------------

Effetto netto fiscale (3,9%)	- 95
-------------------------------	------

Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	2.343
--	--------------

EFFETTO A CONTO ECONOMICO	
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing in essere	- 29.039
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing riscattati	-
- Interessi passivi	- 2.295
+ Amm.to quote di riscatto	360
+ Canoni leasing	32.110
+ Rettifiche plusvalenze per cessione beni riscattati	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	1.136

Effetto netto fiscale (3,9%)	- 44
------------------------------	------

Effetto sul Risultato d'esercizio	1.092
--	--------------

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	Contratto 1173490008	ICCREA	18.016	612	43.198	12.960	8.640	0	21.599
	Contratto 4173490009	ICCREA	18.016	612	43.198	12.960	8.640	0	21.599
	Contratto 4173490007	ICCREA	18.038	613	43.251	12.974	8.650	0	21.625
	Contratto 425563	FRAER LEASING SPA	24.016	459	31.092	0	3.109	0	27.983
Totale			78.086	2.296	160.739	38.894	29.039	0	92.806

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 58.497 (€ 28.597 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	450	0	0	28.597	29.047	0	0
Svalutazioni	0	450	0	0	0	450	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	28.597	28.597	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Altre variazioni	0	0	0	0	29.900	29.900	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	29.900	29.900	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	450	0	0	58.497	58.947	0	0
Svalutazioni	0	450	0	0	0	450	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	58.497	58.497	0	0

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è determinato dall'acquisizione della partecipazione nella Cooperativa Arcobaleno SC Onlus per euro 29.900 in conseguenza dell'operazione straordinaria di acquisto del ramo di azienda.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.004 (€ 9.296 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese collegate esigibili					

oltre esercizio successivo	130.995	130.995	0	0	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	9.296	0	9.296	0	0
Totale	140.291	130.995	9.296	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	130.995	130.995	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	1.708	11.004	0	11.004
Totale	0	0	1.708	141.999	130.995	11.004

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	9.296	1.708	11.004	11.004	0	0
Totale crediti immobilizzati	9.296	1.708	11.004	11.004	0	0

I crediti immobilizzati sono rappresentati dai crediti nei confronti della società collegata Renergy, ed il relativo credito è stato oggetto di svalutazione integrale. Nel corso dell'anno 2019 la voce in esame non ha subito movimentazioni.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche i depositi cauzionali, per complessivi euro 11.004, per la partecipazione a gare di appalto. La differenza rispetto al precedente esercizio è di euro 1.708.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Renergy	Bucarest - Romania		0	0	0	450	50,00%	0

La partecipazione nella società Renergy è interamente svalutata, poichè la società è inattiva e nel corso dell'anno 2019 è proseguita la fase di liquidazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	11.004	11.004
Totale	11.004	11.004

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Elenco partecipazioni

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni in altre imprese:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	58.497	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	0
Altri titoli	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CNS - Consorzio Nazionale Servizi	15.145	-
FIN.RE.CO	300	-
BANCA ETICA	5.512	-
CONAI	30	-
C.O.S.M.	5.000	-
CAF Cons. Lavoro PN	1	-
CAF Rag. Commerc. PN	1	-
Consorzio ABN NETWORK	516	-
ASSICOOP	226	-
BCC Pordenone	77	-
Power Energia	25	-
Consorzio Insieme	731	-
Consorzio VISION	1.033	-
Arcbaleno soc. coop.	29.900	-
Totale	58.497	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici ad essi connessi, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), quelli di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e quelli in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 98.007 (€ 105.847 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	105.847	(7.840)	98.007
Totale rimanenze	105.847	(7.840)	98.007

Le rimanenze registrano una sensibile riduzione rispetto al precedente esercizio quale conseguenza di una oculata gestione degli acquisti e per effetto della riduzione dei beni destinati alla gestione della commessa relativa ai richiedenti asilo, che ha subito una forte contrazione rispetto all'anno 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.827.388 (€ 4.386.142 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.931.344	0	3.931.344	275.324	3.656.020
Crediti tributari	16.006	10.965	26.971		26.971
Verso altri	149.962	0	149.962	5.565	144.397
Totale	4.097.312	10.965	4.108.277	280.889	3.827.388

La voce di maggiore rilievo è rappresentata dai crediti verso i clienti, che registrano una riduzione rispetto al precedente esercizio, per effetto di una gestione più attiva nel recupero crediti, una lieve contrazione del fatturato e una minore esposizione nei confronti della Prefettura di Pordenone in conseguenza di una riduzione del fatturato della commessa relativa alla gestione dei richiedenti asilo. Nel corso degli ultimi due anni la Prefettura provvede infatti al pagamento delle fatture emesse dalla cooperativa con un certo ritardo, e attraverso il pagamento di soli acconti, la riduzione del fatturato ha quindi avuto un effetto immediato sulla gestione del credito.

Per la valutazione dei crediti non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato, poichè trattasi di crediti esigibili entro i dodici mesi, tranne i crediti verso l'Erario per IVA, assegnati in sede di liquidazione di due cooperative.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione, che ammonta ad euro 275.324. La determinazione del fondo per perdite presunte su crediti è stata effettuata dopo aver esaminato puntualmente l'esigibilità dei crediti e stimata la probabilità di perdite future sui crediti, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 che potrebbe creare delle difficoltà nei pagamenti di alcuni clienti privati che hanno subito la chiusura dell'attività.

Sulla base delle stime svolte, è stato effettuato un accantonamento a conto economico di euro 87.729. Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti sono riassunte nella tabella che segue:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo al 31/12/2018	230.752
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi nel corso dell'esercizio	-43.157
Accantonamenti nel corso dell'esercizio	87.729
Fondo svalutazione al 31/12/2019	275.324

I crediti verso altri ammontano ad euro 182.954 alla data di redazione del presente bilancio. Il saldo alla data del 31/12/2017 era di euro 207.961. La composizione della voce in esame è la seguente:

Crediti verso altri entro 12 mesi	31/12/2019	31/12/2018
Crediti per contributi da ricevere	0	35.849
Costi anticipati	72.846	69.552
Fornitori c/anticipi	6.896	5.925
Crediti INAIL	6.283	26.450
Crediti INPS	9.605	6.372
Crediti per imposta sost. TFR	15.673	16.921
Crediti v/f.do ass. sanitaria	1.957	1.296
Crediti diversi	7.392	20.589
Crediti v/Arcobaleno	29.310	0
Totale	149.962	182.954

L'adeguamento del valore dei crediti verso altri al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante il Fondo rischi su crediti, che ammonta ad euro 5.565. Tale fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'anno 2019.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.194.393	(538.373)	3.656.020	3.656.020	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.360	12.611	26.971	16.006	10.965	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	177.389	(32.992)	144.397	144.397	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.386.142	(558.754)	3.827.388	3.816.423	10.965	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.656.020	0	0	3.656.020
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.971	0	0	26.971
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.397	0	0	144.397
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.827.388	0	0	3.827.388

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.522.848 (€ 1.361.423 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.341.320	169.173	1.510.493
Denaro e altri valori in cassa	20.103	(7.748)	12.355
Totale disponibilità liquide	1.361.423	161.425	1.522.848

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 47.438 (€ 51.505 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	51.505	(4.067)	47.438
Totale ratei e risconti attivi	51.505	(4.067)	47.438

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Commissioni e fidejussioni	12.848

	Spese contrattuali	6.143
	Spese di formazione	12.673
	Canoni leasing	9.153
	Diversi	6.621
Totale		47.438

Risconti attivi - distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Commissioni e fidejussioni	8.822	4.026	0	12.848
Spese contrattuali	6.143		0	6.143
Spese di formazione	12.673	0	0	12.673
Canoni leasing	2.568	6.585	0	9.1524
Diversi	6.620	0	0	6.620
Totale	38.8278	10.611	0	47.438.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	400.000	0	400.000
Totale	400.000	0	400.000

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.620.528 (€ 2.334.875 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	561.083	0	0	131.255	109.022	0		583.316
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	602.914	0	0	100.897	0	8.899		712.710
Riserve statutarie	834.555	0	0	225.339	0	0		1.059.894
Altre riserve								
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	3		1
Totale altre riserve	(2)	0	0	0	0	3		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	336.325	0	(10.089)	0	326.236	0	264.607	264.607
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.334.875	0	(10.089)	457.491	435.258	8.902	264.607	2.620.528

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	1
Totale	1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	542.907	0	0	147.708
Riserva legale	442.599	0	0	160.315
Riserve statutarie	617.975	0	0	216.580
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	323.254	0	-9.698	0
Totale Patrimonio netto	1.926.735	0	-9.698	524.603

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	129.532	0		561.083
Riserva legale	0	0		602.914
Riserve statutarie	0	0		834.555
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	-2		-2
Utile (perdita) dell'esercizio	313.556	0	336.325	336.325
Totale Patrimonio netto	443.088	-2	336.325	2.334.875

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	583.316	VERSAMENTI SOCI	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	712.710	UTILI E QUOTE NON RIMBORSATE	B	0	0	0
Riserve statutarie	1.059.894	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.355.921			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale della cooperativa è composto da azioni ordinarie del valore nominale di euro 258,23. Alla data del 31 dicembre 2019 i soci ordinari erano 563 con un capitale sottoscritto di euro 552.096; i soci volontari erano 17 con un capitale sottoscritto di euro 1.007; il socio sovventore detiene una partecipazione di euro 30.213.

L'utile conseguito alla data del 31/12/2018 è stato accantonato a riserva legale per euro 109.796, alla riserva statutaria per euro 100.897, la differenza di euro 10.090 rappresenta il 3% dell'utile conseguito che è stato versato al Fondo Mutualistico Coopfond.

Rispetto al precedente esercizio, l'incremento della riserva legale per euro 8.899, rappresenta l'importo delle quote dei soci recessi, i quali non hanno provveduto al ritiro dell'importo loro spettante, ed alla data di redazione del presente bilancio, i diritti al rimborso sono prescritti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni. Si precisa comunque che tutte le riserve sono indivisibili ed indistribuibili sia durante la vita della Cooperativa che all'atto del suo scioglimento.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 266/2005	352.000	-352.000	0	0
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	0	-352.000	0	0

La riserva di rivalutazione è stata costituita nel corso dell'esercizio 2005, in applicazione della Legge 266/2005. La rivalutazione ha interessato l'immobile che ospita la sede legale. La riserva è stata iscritta a bilancio al netto dell'imposta sostitutiva del 12%. La riserva in oggetto è stata interamente utilizzata a copertura delle perdite conseguite alla data del 31/12/2009. Nel corso degli anni successivi la riserva non è stata ricostituita per l'importo iniziale.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 79.577 (€ 265.190 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	265.190	265.190
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	13.926	13.926

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	199.539	199.539
Totale variazioni	0	0	0	(185.613)	(185.613)
Valore di fine esercizio	0	0	0	79.577	79.577

La voce in esame comprende:

- l'accantonamento al fondo vertenze lavoratori per euro 51.726 per fronteggiare l'eventuale soccombenza stimata per le vertenze di natura giuslavoristica, nel corso dell'anno 2019 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti;
 - accantonamento ERT per euro 13.926 è stato stanziato per fronteggiare l'onere a carico della cooperativa per il pagamento dell'Elemento Retributivo Territoriale (ERT) per i lavoratori impiegati nella regione Veneto. Alla data di redazione del presente bilancio non è stato siglato il nuovo accordo con le organizzazioni sindacali, pertanto la cooperativa ha accantonato una somma riprendendo i parametri del precedente accordo siglato in data 20 ottobre 2017. La riduzione dei fondi rischi è ascrivibile al fatto che non si sono verificate le condizioni che hanno determinato l'accantonamento alla data del 31 dicembre 2018. Nello specifico la cooperativa Noncello non ha subito alcuna sanzione nello svolgimento dell'appalto "Spazzamento Strade Gorizia" e la cooperativa Arcobaleno ha pagato le sanzioni comminate di euro 90 mila, che in caso di inadempimento sarebbero ricadute sulla cooperativa Noncello in funzione del contratto di avvalimento stipulato in data 14 febbraio 2016 tra le due società.
- Il fondo costituito per il rinnovo contrattuale è stato liberato poichè nel corso dell'anno 2019 sono stati corrisposti gli aumenti salariali per gli anni 2017 e 2018 previsti dall'intesa sindacale siglata in data 28 marzo 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 491.851 (€ 305.364 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	305.364
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.182
Utilizzo nell'esercizio	59.533
Altre variazioni	172.838
Totale variazioni	186.487
Valore di fine esercizio	491.851

Nelle variazioni sono rappresentati i versamenti al fondo tesoreria. Si precisa che il TFR versato nel corso degli anni al fondo tesoreria ammonta ad euro 2.576.792. L'accantonamento dell'esercizio comprende anche i versamenti ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.847.870 (€ 4.915.935 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.989.787	-21.854	1.967.933
Acconti	30	4.860	4.890
Debiti verso fornitori	758.038	-120.305	637.733
Debiti tributari	143.087	-19.176	123.911
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	277.921	101.941	379.862
Altri debiti	1.747.072	-13.531	1.733.541
Totale	4.915.935	-68.065	4.847.870

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.989.787	(21.854)	1.967.933	1.506.828	461.105	0
Acconti	30	4.860	4.890	4.890	0	0
Debiti verso fornitori	758.038	(120.305)	637.733	637.733	0	0
Debiti tributari	143.087	(19.176)	123.911	123.911	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	277.921	101.941	379.862	379.862	0	0
Altri debiti	1.747.072	(13.531)	1.733.541	1.733.541	0	0
Totale debiti	4.915.935	(68.065)	4.847.870	4.386.765	461.105	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	1.967.933	0	0	1.967.933
Acconti	4.890	0	0	4.890
Debiti verso fornitori	637.733	0	0	637.733
Debiti tributari	123.911	0	0	123.911
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.862	0	0	379.862

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Altri debiti	1.733.541	0	0	1.733.541
Debiti	4.847.870	0	0	4.847.870

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	18.285	0	0	18.285	1.949.648	1.967.933
Acconti	0	0	0	0	4.890	4.890
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	637.733	637.733
Debiti tributari	0	0	0	0	123.911	123.911
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	379.862	379.862
Altri debiti	0	0	0	0	1.733.541	1.733.541
Totale debiti	18.285	0	0	18.285	4.829.585	4.847.870

Con riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali si precisa che trattasi esclusivamente del mutuo ipotecario stipulato in data 03 agosto 2005, contratto con l'istituto Friulcassa (ora Cassa di Risparmio FVG) a fronte dell'acquisto dell'immobile sito in Udine. Trattasi di un mutuo di durata di 15 anni, dell'importo originario di euro 360.000, garantito da ipoteca di primo grado iscritta per un valore di euro 720.000. Il debito residuo alla data del 31 dicembre 2019 è di euro 18.285, che si concluderà nel mese di agosto 2019.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso istituti di credito per finanziamenti in relazione alla relativa scadenza.

Istituto di credito	Debito originario	Valore al 31/12 /2018	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre i 12 mesi	Scadenza oltre i 5 anni
Cassa di Risparmio FVG	300.000	18.285	18.285	0	0
Banca Prossima	200.000	69.460	41.329	28.131	0
Intesa SanPaolo	200.000	200.000	200.000	0	0
Friul Adria	400.000	400.000	400.000	0	0
Muto BCC	200.000	72.567	41.115	31.452	0
Finanziamento BCC	200.000	163.473	39.231	124.241	0
Mutuo BCC	400.000	373.744	97.817	275.928	0
Totale	1.900.000	1.297.529	837.777	459.752	0

La differenza tra i debiti verso banche indicati nel presente bilancio pari ad euro 1.967.933 ed il valore dei mutui /finanziamenti è rappresentato da debiti verso istituti bancari per conto corrente passivo per euro 96.895 e la parte

restante per anticipi fatture per complessivi euro 573.508. La cooperativa deve ricorrere all'istituto dell'anticipo fatture poichè opera prevalentemente con enti pubblici, con i quali i rapporti sono caratterizzati da lunghi tempi di pagamento.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel presente bilancio non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso i fornitori si è ridotto del 3,10% rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio la voce in esame si compone delle voci di seguito illustrate.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Fornitori	515.371	621.294	-105.923
Fornitori fatture da ricevere	123.426	137.990	-14.564
Note di credito da ricevere	-1.064	-1.246	-182
Totale	637.733	758.038	-120.669

Debiti tributari

I debiti tributari si possono distinguere nelle voci di seguito dettagliate:

Descrizione debiti tributari	2019	2018	Variazione
Debito IRES	212	1.588	-1.376
Debito IRAP	48	6.262	-6.214
Debito IVA	2.861	2.861	0
Debiti per ritenute lav. dip.	115.335	124.521	-9.186
Debiti per ritenute lav. autonomi	5.455	7.855	-2.400
Totale	123.911	143.087	-19.176

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Nel dettaglio i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali è la seguente:

Descrizione debiti previdenziali	2019	2018	Variazione
Debito INPS	374.977	273.454	101.523
Inail c/rimb. infortuni	0	0	0
INPS fondo pensione	4.885	4.467	418
Totale	379.862	277.921	101.941

Altri debiti

Di seguito vengono evidenziate le voci più significative che compongono gli altri debiti.

Descrizione altri debiti	2019	2018	Differenza
Debiti verso personale	1.519.460	1.493.484	25.976
Debiti v/soci per quote da rimborsare	110.208	113.599	-3.391
Debiti vari	59.681	93.438	-33.757
Debiti v/fondi pensione tfr	16.688	14.114	2.574
Sindacati per ritenute	2.803	2.922	-119
Depositi cauzionali	11.664	1.664	10.000
Debiti ERT	0	27.851	-27.851
Debiti trattenute finanz. lavoratori	13.037	0	13.037
	1.733.541	1.747.072	-13.531

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 35.027 (€ 34.169 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	34.169	858	35.027
Totale ratei e risconti passivi	34.169	858	35.027

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo INAIL	29.898
	contributo Arcidiocesi	5.129
Totale		35.027

La quota del risconto oltre i 12 mesi è di euro 29.898, mentre quella con scadenza oltre i 5 anni è di euro 8.542.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Il valore della produzione si compone dei ricavi conseguiti dalla cooperativa per euro 13.073.673 e gli altri ricavi e proventi per euro 851.466.

Rispetto al precedente esercizio, i ricavi sono diminuiti dello 0,086%.

Il ricavi diversi comprendono i contributi in conto esercizio, tra i quali la voce più rilevante è rappresentata dai contributi percepiti per gli inserimenti dei lavoratori di Pubblica Utilità, per complessivi euro 338.256.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di pulizia	4.238.672
Movimentazione merci	1.712.717
Manutenzione verde	1.301.134
Servizi cimiteriali	1.172.116
Accoglienza profughi	381.707
Trasporto rifiuti e gestione ecopiazze	699.943
Servizi custodia trasporto	520.599
Portierato	696.632
Servizi di lavanderia	243.426
Servizi per trasporti socio-assistenziali	772.723
Servizi di ristorazione	253.790
Lavorazioni industriali c/terzi	261.323
Servizi alla persona	112.846
Pulizia Strade	587.235
Corrispettivi vendita prodotti	106.483
Altri servizi	12.327
Totale	13.073.673

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Friuli Venezia Giulia	10.290.324
Veneto	2.773.708
Umbria	9.641
Totale	13.073.673

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 851.466 (€ 647.034 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	457.944	10.625	468.569
Altri			
Proventi immobiliari	15.791	7.262	23.053
Rimborsi spese	5.491	-3.748	1.743
Rimborsi assicurativi	19.522	19	19.541
Plusvalenze di natura non finanziaria	1	-1	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	68.163	-66.465	1.698
Altri ricavi e proventi	80.122	256.740	336.862
Totale altri	189.090	193.807	382.897
Totale altri ricavi e proventi	647.034	204.432	851.466

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il costo delle materie prime, di consumo e merci assume il valore di euro 923.531, mentre alla data del 31 dicembre 2018 era di euro 1.075.284. La riduzione è pari ad euro 151.753 ed è derivante dai minori acquisti di beni destinati ai richiedenti asilo.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.500.116 (1.503.629 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente

Trasporti	46.797	-30.113	16.684
Lavorazioni esterne	309.159	-72.593	236.566
Energia elettrica	18.252	1.177	19.429
Gas	56.236	-14.393	41.843
Acqua	3.658	-111	3.547
Spese di manutenzione e riparazione	363.744	67.851	431.595
Servizi e consulenze tecniche	155.305	33.223	188.528
Compensi a sindaci e revisori	23.920	0	23.920
Pubblicità	8.926	-3.931	4.995
Spese e consulenze legali	19.080	11.713	30.793
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	51.903	18.270	70.173
Spese telefoniche	63.340	-16.850	46.490
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	61.189	-32.811	28.378
Assicurazioni	129.944	27.520	157.464
Spese di viaggio e trasferta	68.129	845	68.974
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	27.369	-9.266	18.103
Altri	96.678	15.956	112.634
Totale	1.503.629	-3.513	1.500.116

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 204.532 (€ 223.228 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	119.129	-11.488	107.641
Canoni di leasing beni mobili	43.642	-11.472	32.170
Altri	60.457	4.264	64.721
Totale	223.228	-18.696	204.532

Nel corso dell'anno 2019 i contratti di locazione finanziaria in essere erano quattro, dei quali uno stipulato nell'anno.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 246.618 (€ 301.429 nel precedente esercizio).

La voce in esame si compone di costi per imposte locali, bolli degli automezzi utilizzati dalla Cooperativa, che non presentano scostamenti elevati rispetto al precedente esercizio.

Le voci più significative sono rappresentate dai costi sostenuti per la gestione dei richiedenti asilo che ammontano ad euro 48.024 ed hanno subito una riduzione rispetto al precedente esercizio, e da sopravvenienze derivanti da adeguamenti di contributi INPS relativi anni precedenti e dalla cancellazione di un credito INAIL, risultato inesistente a seguito di un riscontro presso l'Istituto.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.322	588	1.910
ICI/IMU	9.293	-874	8.419
Imposta di registro	2.528	-81	2.447
Diritti camerali	1.664	-18	1.646
Perdite su crediti	327	-327	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	153	2	155
Oneri di utilità sociale	9.990	-7.740	2.250
Altri oneri di gestione	276.152	-46.361	229.791
Totale	301.429	-54.811	246.618

Accantonamenti per rischi.

La voce in esame comprende gli accantonamenti a fondo rischi e oneri stanziati nel corso dell'anno 2019 per un valore complessivo di euro 13.926 per fronteggiare l'onere a carico della Cooperativa per il pagamento dell'ERT regione Veneto..

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica, in relazione alla quota maturata nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	59.427
Totale	59.427

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono indicati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	1.919	0	0	0	
IRAP	20.941	0	0	0	
Totale	22.860	0	0	0	0

Nel conto economico non sono presenti le imposte anticipate e differite, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

La cooperativa Noncello è una cooperativa sociale di tipo "B", ed è iscritta all'Albo regionale e a quello nazionale delle cooperative sociali a mutualità prevalente. In applicazione delle disposizioni legislative in vigore, la società calcola l'IRES su un importo pari al 3% dell'utile. Per quanto concerne l'IRAP, questa è dovuta per le attività svolte nella Regione Veneto e Lazio, mentre nulla è dovuto per le attività svolte nella Regione Friuli Venezia Giulia e Umbria. L'applicazione delle agevolazioni ed esenzioni fiscali a favore della cooperazione sociale spiegano le imposte indicate nel presente bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	70
Operai	625
Totale Dipendenti	695

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	23.920

Il Collegio sindacale è incaricato anche dell'attività di revisione legale. I compensi annui al Collegio Sindacale spettanti per l'attività di revisione legale sono pari ad euro 12.500.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	COSM Consorzio	Consortile	409.426	0	20.902
	ABN NETWORK	Consortile	40.526	0	0
	ITACA Coop. Sociale	Socio sovventore	130.107	0	8.484
	ACLI Soc. Coop.	Socio	0	0	0
	RENERGY	Soc. Collegata	130.995	0	0
	ARCOBALENO Soc. Coop	Soc. controllata	5.874	0	18.767

	Consorzio Vision	Consortile	0	11.733	0
	Consorzio INSIEME	Consortile	21.013	0	0
	Consorzio CNS	Consortile	11.638	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	1.950.878	37.810
	4.390	0
	386.325	0
	0	41.037
	0	0
	25.158	0
	0	3.500
	158.311	0
	0	0

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Gli aspetti di maggiore interesse che hanno caratterizzato i primi mesi dell'anno 2020 sono rappresentati dalla trattativa per la sostituzione delle spazzatrici, di cui si è data informativa nelle pagine precedenti, che hanno determinato la svalutazione dei macchinari per euro 40 mila, a cui si aggiunge l'emergenza sanitaria, i cui effetti vengono spiegati nel paragrafo che segue.

Emergenza sanitaria COVID-19

Gli effetti dell'emergenza sanitaria, aggiornati alla data del 30 aprile 2020, sono i seguenti:

- la contrazione dei ricavi è stata valutata in complessivi euro 267.366 ed è relativa a servizi rivolti a soggetti a cui è stata imposta la chiusura delle attività per effetto del lockdown. I servizi che hanno subito i maggiori effetti sono i servizi di pulizia presso gli istituti scolastici e le palestre, i servizi mensa e ristorazione scolastica e accompagnamento scolastico, i servizi di gestione delle ecopiazze, e il trasporto disabili. Lievi contrazioni di fatturato si sono evidenziate nei servizi della gestione del verde e i servizi cimiteriali. La perdita è stata abbastanza contenuta per effetto dell'incremento di alcune attività preesistenti, proprio per effetto dell'emergenza sanitaria, quali le pulizie sanitarie e il facchinaggio presso gli ospedali per gli spostamenti di reparti. E' doveroso inoltre segnalare che a partire dal mese di aprile 2020 la cooperativa, in collaborazione con altre società, ha iniziato a produrre mascherine facciali destinate inizialmente alla collettività e successivamente a soggetti privati. Al riguardo è stato allestito un laboratorio artigianale che ha richiesto anche l'assunzione di nuove persone. I ricavi derivanti da tale attività, ammontano ad euro 55.306.
- per quanto riguarda i contratti esistenti non si segnalano chiusure per effetto dell'emergenza sanitaria.
- la cooperativa appartiene al terzo settore che ha subito degli effetti negativi dal punto di vista finanziario ed economico, anche collegato all'aspetto critico della sottocapitalizzazione. Tali effetti negativi non si sono palesati in modo sostanziale nella cooperativa poichè gode di un buon livello di capitalizzazione e un assetto finanziario positivo.

- l'emergenza sanitaria non ha determinato sostanziali modifiche nella politica degli investimenti per effetto della liquidità disponibile. La cooperativa ha potuto affrontare gli acquisti di beni strumentali necessari allo svolgimento dei servizi, che erano permessi per legge durante il periodo del lockdown, senza arrecare pregiudizio alcuno all'assetto finanziario.
- al fine di evitare forme di contagio tra tutti i lavoratori sono stati adottati i protocolli di sicurezza, si è provveduto ad un'informativa capillare in merito ai comportamenti da adottare e sono stati acquistati dispositivi di protezione individuale e detergenti per circa euro 20 mila. Al fine di garantire la salubrità dei luoghi di lavoro sono incrementati i servizi di pulizia quotidiana.
- per quanto riguarda i rapporti con i clienti si precisa che è stata adottata una politica più incisiva di recupero crediti, temendo la che la sofferenza di liquidità potesse interessare i clienti della cooperativa. E' doveroso segnalare che alcuni enti pubblici hanno dimostrato una certa sensibilità e hanno provveduto spontaneamente a ridurre i tempi di pagamento della fatture emesse dalla società.
- per quanto riguarda i rapporti con gli istituti di credito, la cooperativa non ha richiesto moratorie per il pagamento delle rate dei finanziamenti. A fini precauzionali è stato richiesto un finanziamento di euro 600 mila al fine di assicurare la liquidità sufficiente a far fronte alle spese correnti, poichè all'inizio del periodo di lockdown l'organo amministrativo non era in grado di prevedere l'impatto effettivo dell'emergenza sanitaria sui ricavi della cooperativa. Nel corso dei mesi dell'anno 2020 la cooperativa ha provveduto a pagare alle scadenze stabilite tutte le imposte e i contributi, senza usufruire di alcuna dilazione ed ha provveduto ad anticipare integralmente la cassa integrazione ai soggetti interessati.
- la cooperativa ha usufruito della cassa integrazione per i lavoratori i cui servizi non potevano essere svolti nel corso dei mesi dell'emergenza sanitaria. Nel corso dei mesi da febbraio ad aprile le ore di cassa integrazione sono state 26.719. Al fine di evitare le forme di contagio e preservare la salute dei propri lavoratori, la cooperativa ha consentito, là dove possibile, lo smart working per coloro che ne hanno fatto richiesta e comunque per tutti coloro la cui postazione di lavoro all'interno degli uffici non consentiva di mantenere le distanze di sicurezza. E' stata inoltre data priorità a tutti i lavoratori che presentavano problemi di salute e a coloro che evidenziavano disagi familiari per effetto dell'emergenza sanitaria.
- la cooperativa non ha beneficiato dei contributi proposti nei vari decreti emanati dal Governo nel corso degli ultimi mesi.

Tutti gli aspetti illustrati nelle righe che precedono saranno oggetto di ulteriore spiegazione all'interno della relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa Noncello è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative nella categoria Sociali nel settore Produzione e Lavoro, ed è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Nonostante tale caratteristica, la cooperativa riporta di seguito i calcoli atti a dimostrare il carattere della prevalenza.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporto di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico alla voce B9. Ai fini del calcolo della prevalenza sono state prese in considerazione le paghe e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale
Voce B7) conto economico	8.695.408	1.568.672	10.264.080
Totale	8.695.408	1.568.672	10.264.080
Percentuale	84,72%	15,28%	100%

Dalla lettura dei dati sopra riportati si evince che l'attività svolta con i soci rappresenta l'84,72% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

La cooperativa è aderente al Consorzio COSM e al Consorzio Insieme. Questi consorzi assumono gli appalti con gli enti pubblici e successivamente provvedono a ripartirli tra le consorziate. La cooperativa Noncello percepisce contributi pubblici, tramite i consorzi indicati nelle righe che precedono, per la gestione degli LPU.

SOGGETTO	Motivazione	Importo
ASOCIACION APSA	Progetto Erasmus	11.651
A.S.S. N. 5 Friuli	area sociale	20.000
Comune Azzano Decimo	area sociale	2.000
Arcidiocesi Gorizia-Caritas		6.749
Provincia Pordenone	Legge 20	19.856
Regione FVG	Legge 20	41.566
COSM	LPU Palazzolo	11.809
COSM	LPU Prata di Pordenone	22.664
Comune di Udine	LPU	32.638
Comune di Udine	LPU Archivi	44.062
Comune di Roveredo in Piano	LPU	33.505

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- il 30% alla riserva legale;
- il 3% ai fondi mutualistici;
- la parte restante alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta De Pauli Nazzarena, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.